

Uomo arrestato per furto a casa di una nota attrice

Roma. In seguito ad una chiamata per una lite in famiglia, la Polizia di Stato arresta un uomo per un furto realizzato a casa di una nota attrice e per detenzione illegale di arma da fuoco.

Alle prime ore del mattino di mercoledì primo aprile, una ragazza ha chiamato in soccorso la Polizia di Stato perché stava litigando furiosamente con la madre ed il suo compagno, con lei coabitanti, e temeva per la propria incolumità.

Quando gli agenti del Reparto Volanti e del commissariato Spinaceto sono arrivati, la giovane che li attendeva in strada ha raccontato che la lite era scaturita da motivi di coabitazione e di aver avuto paura in quanto il compagno della madre era in possesso di 3 pistole.

Chiesta contezza delle armi a C.M., 33enne romeno, questi ha mostrato loro 2 repliche di pistole (un revolver ed una semiautomatica) entrambe con la canna occlusa.



Mancando la terza arma di cui la ragazza aveva parlato, i poliziotti hanno perquisito l'abitazione trovando, sopra l'armadio in una camera da letto, una pistola MANURHIN Ppk calibro 7,65, priva del caricatore ma funzionante, non censita in banca dati; all'interno di un armadio in salotto, un borsone contenente svariate medaglie con raffigurazioni sacre riportanti il nome di una nota attrice, un set di francobolli raffiguranti la stessa diva, 4 orologi d'orolo, 5 penne d'argento, 4 collane con perle bianche e 3 con perle turchesi, 1 confezione di monete da 20 e 50 centesimi, tutte emesse dalla Repubblica di San Marino ed un binocolo di grosse dimensioni.

Interrogato sulla provenienza di quegli oggetti, il 33enne ha riferito di aver effettuato dei lavori in casa della nota attrice e di averli ricevuti in dono dalla stessa.

Gli agenti hanno rintracciato l'attrice che ha confermato di conoscerlo e di essersi avvalsa del suo lavoro per ristrutturare la sua abitazione da settembre 2019 a marzo 2020, ma ha negato di avergli regalato alcunché. Ha riconosciuto come proprio tutto il materiale rinvenuto, tranne la pistola, ed ha dichiarato di non aver sporto denuncia in quanto fino a quel momento non si era accorta che quelle cose non fossero più in suo possesso.

Gli oggetti proventi del furto le sono stati restituiti, mentre C.M. è finito in manette ed è stato portato a Regina Coeli, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

[Read More](#)